

Le ragioni di una scelta

Da Pagine vere. Immagini e ricordi della Resistenza. Centro Studi "Alcide De Gasperi, Massa 2015

Raccolta di ricordi di Emilio Palla pubblicata postuma.

Qualcuno ha scelto il monte per non servire sotto i tedeschi o i repubblicani: qualcuno per amore di avventura e di vita eccezionale; qualcuno per paura dei pericoli continui; qualcuno per aspettare la sua vendetta; qualcuno per fuggire dai persecutori, qualcuno per idea politica, qualcuno per stare cogli amici, qualcuno per evitare lo sfollamento; o per salvare la sua roba, o per rifarsi una reputazione, o per naturale inclinazione alla violenza, o per disperata deliberazione, o per paura di apparire pauroso, o per mancanza di altra possibilità; o prospettiva; o interesse. Non manca chi ha lasciato la chiesa, o ha perso la famiglia, o non l'ha mai avuta. Non manca chi spera di organizzare, di preparare, di essere il primo. Non manca chi non vuol allontanarsi dai suoi paesi, chi aspetta il momento di ritornarci. C'è chi non è mai stato così bene, c'è chi non è mai stato così male. Vengono dal GUF, dalla milizia, dall'Azione Cattolica, da niente: ex AOI, ex Spagna, ex Russia, ex tutto.

Ma il monte fa scuola.

Diventare partigiani e odiare: i tedeschi per ciò che rappresentano (bestie), i fascisti per quello che non sanno essere (liberi).

E dormono per terra pieni di sogni.